



Rapporti con il territorio e strutture di intermediazione

Maurizio Sobrero

Dipartimento di Scienze Aziendali
Alma Mater Studiorum – Università di Bologna



Obiettivi dell'intervento

- Fornire una breve premessa concettuale
- Individuare uno schema di classificazione delle diverse tipologie di strutture di intermediazione
- Presentare alcuni dati sulla presenza di tali strutture sul territorio italiano
- Individuare alcune fonti informative già disponibili
- Evidenziare i limiti dell'utilizzo di dati e informazioni su queste strutture ai fini valutativi



Premessa concettuale

1. Le **motivazioni** per un impegno diretto da parte di Università ed EPR non sono nuove
2. Il **dibattito** culturale, concettuale e politico è certamente cresciuto in tutto il mondo negli ultimi due decenni
3. In Italia una reale **presa di coscienza** del tema è successiva alla seconda metà degli anni '90
4. Il percorso di **professionalizzazione** legato allo svolgimento di queste attività è ancora in corso
5. Molte realtà risentono di un forte attivismo delle **istituzioni politiche locali**
6. Esiste ancora un problema di **identificazione** puntuale delle diverse realtà
7. Alcune **norme** recenti genereranno a breve inattese ripercussioni
8. Forte **indeterminatezza** del concetto di misura e del suo significato



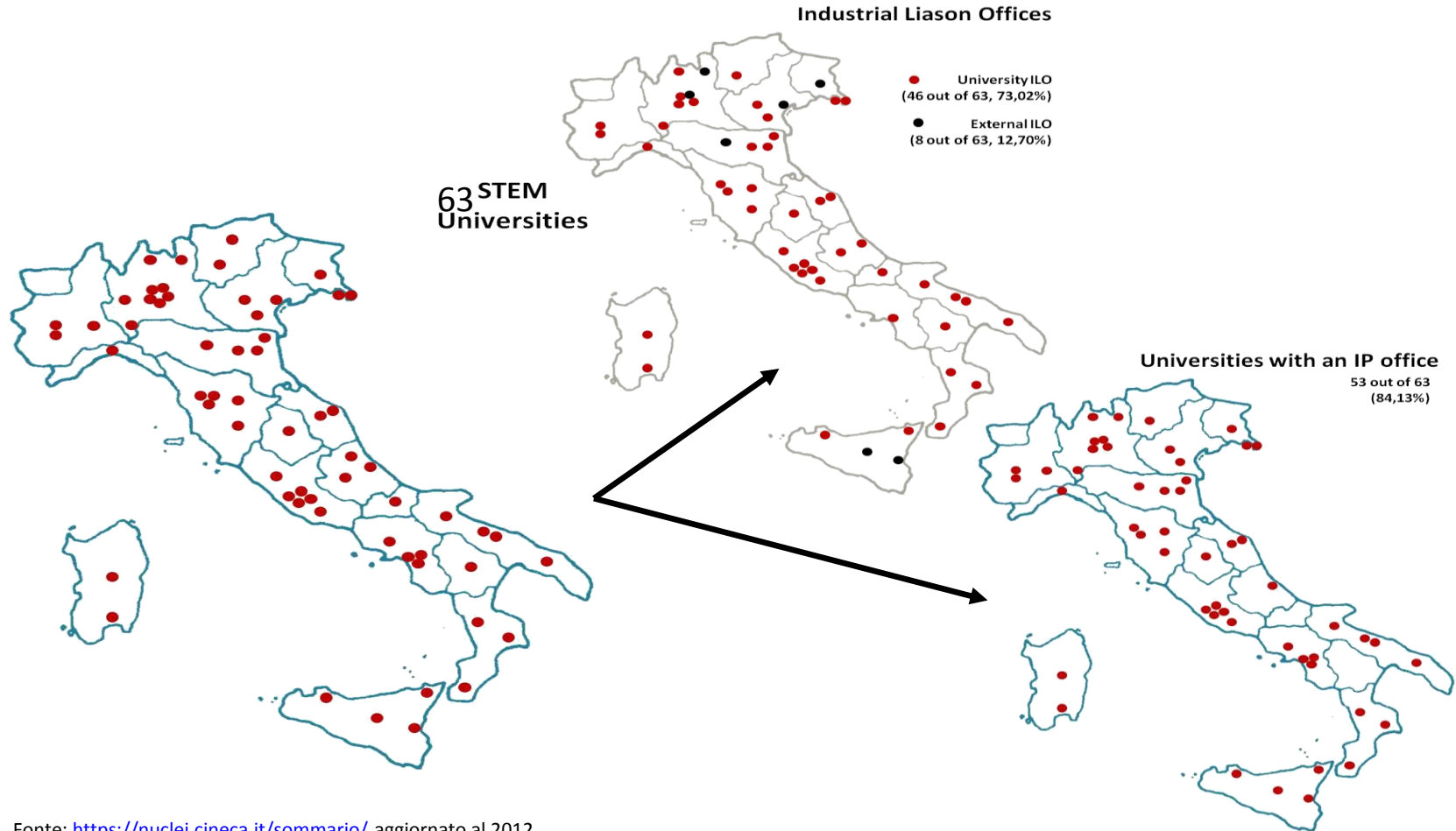
Uno schema di classificazione

ISTITUZIONI	<i>SINGOLA</i>	<i>MULTIPLE</i>
COLLOCAZIONE		
<i>INTERNA</i>	TTO	JOINT RESEARCH LAB
<i>ESTERNA</i>	INCUBATORI	CONSORZI DI SCOPO

Fonte: Villani, 2013



Alcuni dati su ILO e TTO



Fonte: <https://nuclei.cineca.it/sommario/> aggiornato al 2012



Fonti informative

- Principali strutture associative:
 - NETVAL – www.netval.it
 - PNI Cube – www.pnicube.it
 - ASPTI – www.apsti.it
- Database di vari gruppi di ricerca italiani (ex. Polimi, Unibo, SSUP S. Anna, UniPD etc.)
- Società regionali di vario tipo (ex. Aster, Arti, Filas, Finpiemonte, Cresco, Veneto Innovazione etc.)



Contesto normativo

- Diversi interventi nazionali e regionali a supporto dell'intermediazione per il trasferimento tecnologico
- Vari interventi sul riordino delle partecipazioni della PA
- Disciplina specifica delle in-house
- Decreto Sviluppo, sezione IX, Misure per la nascita e lo sviluppo di Start-Up innovative & Decreti attuativi collegati
- Decreto MIUR Spin-off
- Normative e vincoli sui dipendenti di Univ. e EPR



Misure

- Diverse fonti accademiche con studi specifici su alcune delle tipologie possibili
- Scarsa presenza di attenzione nelle principali indagini internazionali di comparazione tra le Università
- Qualche tentativo in alcuni specifici ambiti nazionali
- Linee guida di organismi associativi
- Caso specifico degli incubatori: DM Sviluppo Economico per la certificazione dei requisiti minimi



Cui Prodest?

- Studenti ?
- Docenti e ricercatori ?
- Personale TA ?
- Università ed EPR ?
- Imprese ?
- Contesto sociale ?
- Altro ?



Conclusioni

- **Necessario** partire da una logica censuaria più che valutativa
- **Opportuno** coordinare competenze e risorse per garantire un unico punto di aggregazione ed erogazione delle informazioni
- **Possibile** appoggiarsi ad un insieme consolidato di attori già impegnato nella raccolta delle informazioni
- **Rilevante** considerare con attenzione il ruolo del contesto esterno come “fattore interveniente”
- **Auspicabile** promuovere una strategia integrata di Ateneo sulla valorizzazione della conoscenza